

## **VALVOLE TERMOSTATICHE:**

### **UNA BUONA PRATICA PER IL RISPARMIO E PER L'AMBIENTE**

Alcune considerazioni di scenario sono necessarie per valutare il rapporto costi benefici relativamente all'impiego di questa tecnologia per gli impianti di riscaldamento.

Il 70% dello stock immobiliare italiano è costituito da edifici costruiti precedentemente agli anni 80 e l'Italia è la prima nazione in Europa in quanto a emissioni climalteranti derivanti sostanzialmente dal consumo energetico degli edifici. Il contributo maggiore alle emissioni è dato proprio dagli edifici residenziali. (Fonte: Energy Strategy Group- Politecnico di Milano 2011).

I livelli di PM10 e polveri sottili sono stati nell'ultimo anno a Torino e nei Comuni della cintura e nei principali centri della Regione spessissimo oltre i livelli consentiti (Fonte: Comune di Torino – 2011).

Pur in presenza di segnali di ripresa il 2012 e ancora il 2013 sono e saranno anni difficili per una regione che vive su una economia sostanzialmente manifatturiera, si è assistito contestualmente ad una moria di imprese nel settore edile con una crisi più forte nelle aree metropolitane e in generale in quelle urbane. Proprio i contesti nei quali per fare fronte ai tagli sui servizi imposti dallo Stato in conseguenza di 15 anni di mancata efficienza e mancata serietà delle politiche nazionali ma anche da una gestione indivisibile delle risorse regionali, i Comuni sono costretti ad intervenire sulle imposte locali vedi IMU e addizionale IRPEF.

Altre considerazioni di ordine politico danno l'idea del ritardo con il quale il Governo Cota stia affrontando il tema dell'energia a livello regionale e soprattutto in considerazione del ruolo di Capofila che il Piemonte ha presso la Conferenza Stato Regioni in questa materia.

La Giunta Regionale del Piemonte non ha ancora proposto alcun documento di Piano Energetico Regionale che prenda atto della situazione piemontese (raggiungimento degli obiettivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, carenza dal punto di vista delle emissioni climalteranti e del risparmio energetico) e delinea le politiche relative.

### **Le proposte Del Partito Democratico**

Il Partito Democratico in quanto forza politica radicata nella società si rende conto delle difficoltà economiche in cui versano molte famiglie piemontesi in conseguenza della crisi economica e delle conseguenze che, come detto, si sono abbattute in particolare nella nostra regione, a Torino, nell'area metropolitana e fortemente nei comparti industriali delle altre province regionali.

Siamo dunque consapevoli della necessità di alleggerire i costi che pesano sulle tasche delle famiglie, sui loro risparmi ed in particolare sulle abitazioni di proprietà che rappresentano uno dei pochi elementi di solidità economica del Paese.

Convivono con queste istanze le forti istanze del lavoro che manca e delle imprese ed artigiani cui, le politiche cosiddette green, hanno dato in questi anni nuove opportunità ed hanno costituito per il Piemonte e l'Italia uno dei fattori di crescita.

I green job rappresentano oggi una realtà importante e consolidata che necessita di stabilità normativa a garanzia degli investimenti fatti ed in corso.

Riteniamo che scelte politiche green siano ineludibili ma soprattutto indispensabili come volano anticiclico alla crisi generando occasioni e posti di lavoro anche partendo da azioni che coinvolgono i singoli, lo stile di vita e gli edifici dove si vive e lavora.

Proponiamo quindi una serie di azioni che possano attivare comportamenti virtuosi ed investimenti che nel breve così come nel lungo periodo garantiscano risparmi per le famiglie e vantaggi per la collettività.

### **Proponiamo a che la Regione Piemonte si impegni**

1. a sollecitare le buone pratiche e azioni di retrofit degli edifici residenziali anche attraverso il finanziamento per i Comuni Capoluogo e Unioni di Comuni, di Sportelli Unici per l'Efficienza Energetica per le pratiche autorizzative di interventi il efficientamento energetico degli edifici (sul modello degli sportelli unici per le imprese);
2. ad attivare una linea di credito attraverso Finpiemonte per finanziare gli interventi di retrofit degli immobili; per i soggetti proprietari che siano sotto una determinata soglia di reddito valutare la possibilità di riduzioni sull'addizionale IRPEF regionale e il rinvio del pagamento delle imposte;
3. ad attivare con la collaborazione degli sportelli energia dei comuni e delle provincie una adeguata campagna di informazione sui benefici dell'introduzione delle valvole termostatiche e sulle migliori modalità di installazione e a dare celere e corretta informazione sui vantaggi che la posa delle valvole termostatiche entro l'anno 2012 comporta in termini di risparmio poichè:
  - sugli investimenti verdi gli incentivi del 55% a partire dal 2013 verranno sostituito con detrazione fiscale del 36%;
  - avvicinandosi il termine perentorio del 2014 si determinerà una crescita della domanda e conseguente aumento dei prezzi di installazione;
  - operano sul mercato società pubbliche e private in forma di Energy Service Company (ESCO) disponibili a posare le valvole senza nessun costo per il committente ma con un rimborso a canone.



Partito Democratico del Piemonte  
Partito Democratico della Provincia di Torino